



DECRETO N. 21 DEL 06/02/2017

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge 30 dicembre 2010, n° 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 3892 del 09.11.2015 ed in particolare l'art. 11, comma 1 che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con Decreto del Direttore del Dipartimento;
- VISTO** l'art. 11, comma 1, del D.R. n. 2015/3892 del 09.11.2015, che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con decreto del Direttore del Dipartimento;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche n. 1 del 06/02/2017 con la quale è stata autorizzata l'emanazione di un bando per il conferimento di un assegno di ricerca;
- VISTA** la legge 6.11.2012, nr. 190, e ss.mm.ii;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo (approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30.01.2014, nr. 39);
- VISTI** i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 30/01/2014, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16.04.2013 n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18.07.2013;
- VISTA** la convenzione vigente tra Ateneo Federico II e Divine Word University (Papua Nuova Guinea) finalizzato allo sviluppo di attività di didattica e di ricerca scientifica in collaborazione;

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1, comma 3, lettera b), de Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (D.R. n. 3892 del 9.11.2015), **RIF.: N.4/2017**



**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO
SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART.22 L.240/10**

**ARTICOLO 1
(Conferimento)**

Con riferimento al progetto di ricerca “**Analisi morfologica e microscopica di campioni biologici da soggetti in etnia della Papua Nuova Guinea**” finanziato dalla convenzione vigente tra Ateneo Federico II e Divine Word University (Papua Nuova Guinea) finalizzato allo sviluppo di attività di didattica e di ricerca scientifica in collaborazione, il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche dell’Università di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

L'identificativo del concorso, il settore e l'ambito disciplinare, il titolo e la descrizione del programma di ricerca, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata, l'importo lordo annuo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e l'importo lordo annuo comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità dell'assegno sono elencati nell'allegato A) del presente bando. Il responsabile scientifico del summenzionato progetto è il Prof. Giuseppe Castaldo,

**ARTICOLO 2
(Requisiti per l'ammissione)**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- **Titolo di dottore di ricerca ovvero titolo universitario equipollente;**
- **Competenze di Morfologia Umana dimostrate da formazione presso Istituzioni di Ricerca di livello universitario;**
- **Adeguate conoscenza dell'inglese scientifico.**

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimento dovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3
(Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, presso il Responsabile Amministrativo del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, IV Piano Edificio 19 Torre Biologica, Via Sergio Pansini 5, 80131 Napoli, **entro e non oltre le ore 12:00 del 04/09/2017**. Si precisa che le domande potranno essere consegnate **dal 26/07/2017 al 11/08/2017 e dal 28/08/2017 al 04/09/2017** (giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 15.00 del martedì e del giovedì).

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato, anche se spedite antecedentemente e, pertanto, non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma la data di ricezione della domanda presso il Dipartimento.

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, numero identificativo del concorso, struttura, settore e ambito disciplinare di riferimento dell'assegno.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) Le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del titolo di Dottore di Ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati, oltre che una fotocopia di un documento di riconoscimento anche le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art.46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando, concernenti:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

- 1) il possesso del titolo di Dottore di Ricerca, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
- 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

- 3) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca;
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato D) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni e la tesi di cui al punto 3) potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopraindicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) e dalle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4
(Commissioni giudicatrici)

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo

ARTICOLO 5
(Selezione)

Il concorso è per titoli e colloquio.



La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 (Valutazione titoli)

Per le procedure di cui alla lettera b) del 4° comma dell'articolo 1, i punti per titoli sono così ripartiti:

- a1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla Commissione dell'esame finale di dottorato e dall'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, master, diplomi di specializzazione), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'Albo della struttura sede della ricerca.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7 (Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno pubblicati il **giorno 07/09/2017 alle ore 09.00** presso L' Albo Ufficiale del il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, IV Piano Edificio 19 Torre Biologica, Via Sergio Pansini 5, 80131 Napoli.

I candidati ammessi al colloquio lo sosterranno in **data 07/09/2017, ore 12.00**, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, IV Piano Edificio 19 Torre Biologica, Via Sergio Pansini 5, 80131 Napoli.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà la precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.



In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, l'assegno è conferito al candidato che sia risultato utilmente collocato nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8 **(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)**

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9



(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo a pena di decadenza con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e proficua attività di ricerca sottoscritta dal Direttore della struttura.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

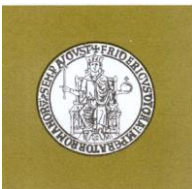


ARTICOLO 12
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca emanato con D.R. n. 23 del 09/01/2015.

Napoli, 25/07/2017

F.to
Il Direttore del Dipartimento
Prof. Tommaso Russo



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

ALLEGATO A)

BANDO DI CONCORSO PER N.1 ASSEGNO DI RICERCA - TIP B. DMMBM/ASS. Ric. 04/2017, D.D. n. 63 del 28/04/2017 - DR 2015/3892 del 9.11.2015

| RIF: CONCORSO | TITOLO DEL PROGRAMMA DI RICERCA | DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA | S.S.D | AMBITO DISCIPLINARE | ENTE FINANZIATORE | RESPONSABILE ATTIVITA' DI RICERCA | DURATA IN ANNI | IMPORTO LORDO ANNUO al netto degli oneri a carico dell'Ateneo | IMPORTO LORDO ANNUO comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità |
|----------------------------|--|---|--|---------------------|---|---|----------------|---|--|
| DMMBM/ASS. Ric. 04/2017 | Analisi morfologica e microscopica di campioni biologici da soggetti di etnia della Papua Nuova Guinea | Il programma prevede la selezione di soggetti di etnia della Papua Nuova Guinea, la raccolta di campi biologici, l'allestimento e l'analisi di preparati in microscopia | BIO/16 | Morfologia umana | Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche | Prof. Giuseppe Castaldo | 1 | € 19367,00 | € 25556,85 |
| RIF: CONCORSO | STRUTTURA SEDE DELLA RICERCA | | DATA, ORA E SEDE PUBBLICAZIONE VALUTAZIONE TITOLI | | | DATA, ORA E SEDE PROVA COLLOQUIO | | | |
| DMMBM/ASS. Ric. 04/2017 | Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche | | 07/09/2017 ore 09.00 Albo Ufficiale del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche IV Piano Edificio 19 (Torre Biologica), Via Sergio Pansini 5, 80131 Napoli | | | 07/09/2017 ore 12.00 Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche IV Piano Edificio 19 (Torre Biologica), Via Sergio Pansini 5, 80131 Napoli | | | |



ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

Al Direttore del Dipartimento di
Medicina Molecolare e Biotecnologie
Mediche dell'Università degli Studi di
Napoli Federico II

__l__ sottoscritt__ dott. (cognome) _____ (nome) _____,
nat__ il _____ a _____ (provincia _____),
residente in _____ (provincia _____), via
_____ n. _____ (cap. _____),
tel. _____, cell. _____ posta electr. _____,
codice fiscale _____ recapito eletto agli effetti del concorso (da
compilare solo se diverso da quello di residenza): via _____
_____ n. _____ (cap _____), città _____
_____ (provincia _____),

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ex art. 22 L. 240/10 con numero identificativo _____, struttura sede della ricerca _____, settore disciplinare _____, ambito disciplinare _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

- A. di essere cittadino/a _____;
- B. di aver conseguito in data _____ laurea in _____ presso l'Università degli Studi di _____;
- C. di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- D. di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E. di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di specialista in area sanitaria, con indicazione dell'Università che lo ha rilasciato;

2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (dottorati di ricerca, altre lauree, master, diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

3) pubblicazioni e tesi di dottorato/tesi di specializzazione, rese ai sensi dell'art. 3 del bando;

4) curriculum della propria attività scientifica e professionale;

5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

6) fotocopia di un documento di riconoscimento.

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D. Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

Al Direttore del Dipartimento di Medicina
 Molecolare e Biotecnologie Mediche
 dell'Università degli Studi di Napoli Federico
 II

__L__ SOTTOSCRITT__ DOTT. _____
 NAT__IL_____ A _____ (PROV.____), RESIDENTE IN
 _____ VIA _____
 _____ ,N. _____ (CAP _____), TEL. _____ COD.
 FISC. _____,

IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEgni PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, CON NUMERO IDENTIFICATIVO _____, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,

DICHIARA

- DI ESSERE IN POSSESSO DI LAUREA IN _____, CONSEGUITA PRESSO _____;

- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI: _____

_____ (data)

_____ (firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto. Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo. AVVERTENZE: - il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) - il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) AVVERTENZE:
 1. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
 2. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 4)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI MEDICINA MOLECOLARE E BIOTECNOLOGIE MEDICHE

ALLEGATO D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (1)
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

Al Direttore del Dipartimento di Medicina
Molecolare e Biotecnologie Mediche
dell'Università degli Studi di Napoli Federico
II

__L__ SOTTOSCRITT__ DOTT. _____
NAT__IL_____ A _____ (PROV.____), RESIDENTE IN
____ VIA _____
____, N. _____ (CAP _____), TEL. _____ COD.
FISC. _____

IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA, CON NUMERO IDENTIFICATIVO _____, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER IL CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,

DICHIARA

CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____
- 11) _____
- 12) _____

(data)

(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto. Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

3. Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
4. Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 4)